

# L'AZIO Sette

Supplemento di **Avvenire**

## Il futuro del lavoro è un'impegno sociale che riguarda tutti

a pagina 2



Avvenire - Redazione pagine diocesane  
piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano  
tel. 02.67801 - fax 02.6780483  
www.avvenire.it  
e-mail: speciali@avvenire.it

Coordinatione: cooperativa Il Mosaico  
via Anfiteatro Romano, 18  
00041 Albano Laziale (Rm)  
tel. 06.932684024  
e-mail: redazioneelazio7@gmail.com

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE: PROGETTO PORTAPAROLA  
e-mail: portaparola@avvenire.it SERVIZIO ABBONAMENTI NUMERO VERDE 800820084

## Sono i gesti semplici che portano a Dio

Quando andava a scuola Carlo Acutis non entrava senza prima aver salutato il portinaio dell'istituto dove studiava. Una cosa banale, certo, ma è uno di quei gesti che fanno la differenza e riempiono di fraternità cristiana la vita. Le parole sono molte. Specialmente in questi tempi. Possiamo scoprirle sulla pietra. Possiamo scriverle in ogni luogo. Possiamo farne manifesti e slogans. Ma restano "belle parole" e nulla di più. Dio, invece, ha una caratteristica particolarissima: la sua parola crea. Egli parla e tutto esiste. Dice e quello che dice si fa. Così il nostro giovane Carlo non sapeva dire molte parole: era un ragazzo del gimnasio. Ma, con gesti semplici imitava Dio e annunciava il Vangelo. Non tanto dicendo, quanto facendo. Il suo agire era così pieno di Dio, eppure così naturale, che le persone restavano colpite. Come il suo nuovo parroco che passeggiando per la chiesa lo trovò inginocchiato a pregare davanti al tabernacolo e si chiese: «Che ci fa questo ragazzo dopo la Messa, in silenzio davanti all'altare?». Come il suo domestico che si domandava come mai un bambino di cinque anni gli chiesse di accompagnarlo in chiesa invece che al parco per giocare. Questa domanda addirittura lo portò a convertirsi alla fede cristiana. Agire, cioè irradiare il Vangelo.

Francesco Guglietta

## Le iniziative, i percorsi, le tappe dei giovani del Lazio verso l'appuntamento al Circo Massimo

L'EDITORIALE

### TEMPO DI CONOSCERE PER SAPER DISCERNERE LE SCELTE DELLA VITA

ANTONIO SCIGLIUZZO\*

Mentre il tempo estivo avanza e il pensiero vola al riposo e alle vacanze, qualche centinaio di giovani laziali si allenano giorno dopo giorno per partecipare al cammino che li porterà a Roma. Giungeranno al Circo Massimo da diverse direttrici nei giorni 10 e 11 agosto, sulle orme di cammini antichi e nuovi. Percorsi di fede, di cultura, di umanità. Ma, non si tratta di raccontare nel tratto di strada finale, lungo o corto che sia, ma di restituire il percorso iniziato già da tempo con l'ascolto dei giovani nelle loro diocesi, che nelle famiglie, nelle scuole, nei luoghi dello svago e del tempo libero si sono interrogati sulle proposte e le provocazioni del Sinodo. Hanno coinvolto i loro coetanei in interviste, cortometraggi e spot sui social, hanno provato a mettere insieme ragioni di fede e bisogni del quotidiano, parlando di sé, della loro formazione, dei loro affetti e dell'amicizia, del loro futuro e del lavoro, ma anche di accoglienza e integrazione. Al centro di tutto il percorso il discernimento: chi sono? Cosa voglio? Cosa mi chiede questa società? Come organizzarmi la vita? Quali scelte per il mio futuro e per i miei sogni? Insomma, non si cammina solo con le gambe, ma prima di tutto con la mente e con il cuore. Hanno dibattuto in incontri e convegni, ma alcune diocesi hanno anche organizzato dei meeting sia nel tempo invernale, ma anche nel tempo immediatamente precedente al cammino. Luoghi di confronto con i loro coetanei e con il mondo degli adulti che troppo spesso li emargina. Questo però è il tempo del cammino vero, quello fatto di sudore e fatica, di confronto con il compagno di viaggio, di esigenze basilari e semplici, che staccano dalle abitudini quotidiane e dai comodi divani sui quali troppo spesso si sedono i giovani che attendono che qualcosa cambi e qualcuno gli dica cosa fare. Come il padrone della messe del racconto evangelico, anche i nostri educatori sono usciti più volte, in ore diverse della giornata, per invitare tutti al lavoro della vigna. Questa volta la Chiesa non li ha esclusi dai grandi discorsi su di loro, ma li ha ascoltati e coinvolti; questa volta li ha guardati nel volto e li ha invitati a camminare insieme per andare da Francesco, il Papa che ci invita a guardare verso il futuro senza paura di cambiare, con il coraggio di ammettere che alla Chiesa serve una tradizione autentica, ma con un linguaggio popolare, comprensibile. Quello che i giovani cercano lasciamolo dire a loro; essi sono già la Chiesa di oggi, essi sono già il nostro presente.

\*incaricato regionale di Pastorale giovanile

# Pronti a partire, tutte le strade porteranno nella Capitale

DI SIMONA GIONTA

Tutte le strade a metà agosto porteranno a Roma. Partenze differenti, tanti passi e scarpe diverse verso un'unica meta, quella dell'incontro nazionale dei giovani con papa Francesco l'11 e 12 agosto in vista del Sinodo del prossimo ottobre. Arriveranno a piedi da varie strade le associazioni, i movimenti, gli Uffici di pastorale giovanile delle diocesi del Lazio che sono in fermento per preparare i cammini che li porteranno al Circo Massimo, per dire "Siamo qui", dove una folla di giovani da tutta Italia si ritroveranno per un momento di festa e riflessione che si concluderà il 12 agosto in piazza San Pietro con la Messa celebrata dal Papa.

I primi a partire saranno i giovani della diocesi di Civita Castellana il 5 agosto da Montefiascone per unirsi con i ragazzi di Viterbo e festeggiare l'otto con la diocesi di Mantova nella tappa di Campagnano. L'appuntamento per la diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno è il 7 agosto; di tragitto percorrerà l'asse della vecchia via Francigena, che collega le abbazie di Valvisciolo e Fossanova da dove l'11 mattina prenderanno il treno per Roma. I giovani della diocesi di Gaeta, il 7 agosto inizieranno il cammino dalla parrocchia del Salto di Fondi: «per la nostra diocesi non è una novità, già in passato con l'Uomo Vitor lo abbiamo sperimentato, inoltre nell'anno in cui il vescovo ci invita ad ascoltare la strada, ci è sembrato un buon segno esplicito ritornare a calcarla, lasciandoci plasmare dalla gioia e dalla fatica del cammino», afferma don Alessandro Corrente.

I ragazzi di Rieti si preparano all'evento con le iniziative degli Scout d'Europa che propongono un percorso che si snoderà nel cuore delle montagne: «le tappe che toccheremo ci porteranno a scoprire la trasfigurazione (Terminillo), la strada come cammino di fede (Cantalice), il perdono (Poggio Bustone), la comunione (La Foresta) e il servizio al prossimo (Rieti)». Quindi zaino in spalla e scarpone ai piedi pronti a camminare insieme sui sentieri delle nostre montagne come pellegrini contemporanei», si legge in una nota.

Il servizio di pastorale giovanile della diocesi di Albano propone, invece, un cammino che, partendo da Aprilia, percorrerà parte dei Castelli romani, dedicando le tappe ai santuari più importanti presenti nel percorso. Il viaggio avrà inizio l'8 agosto dalla parrocchia Spirito Santo di Aprilia, che accoglierà i pellegrini per tutta la giornata, organizzando momenti di preghiera, animazione e formazione alla partecipazione alla vita della città. In preparazione al pellegrinaggio, il 4 agosto si terrà l'ultimo incontro del percorso "Let's move. Giovani in cammino col vescovo" dove Semeraro conferirà il mandato ai pellegrini.

A Tivoli si andrà "Sui passi dei santi" nei luoghi della diocesi, dove sono nati e vissuti alcuni testimoni importanti. Anche in quella di Anagni-Alatri si è previsto un cammino a tappe a partire dall'8 agosto da Segni per arrivare ad Albano e, quindi, a Roma. Nella Capitale, la diocesi ha proposto, durante l'anno, tre tappe per un cammino interiore sulle relazioni che sollecitano al discernimento e alla concretezza della risposta. Sabato scorso a Frosinone, invece, l'incontro-testimonianza dei giovani con la storia di beata Chiara "Luca" Badano raccontata dalla mamma e due amici. Seguiranno fino ad agosto altri momenti nelle cinque vicine del territorio.

«Quella appena iniziata sarà un'estate estremamente ricca di preghiera e relazioni. Il centro di tutto sarà l'11 e 12 agosto, quando Roma sarà invasa dalla gioia di tutti i giovani italiani per l'incontro con papa Francesco. Ci stiamo avvicinando al grande evento del 2018, il Sinodo dei giovani. Un'opportunità unica che tutti noi, non soltanto quelli che hanno scelto di essere presenti al Circo Massimo e in piazza San Pietro, dovremmo cogliere al volo. È bello e di fondamentale importanza che la Chiesa abbia scelto di mettersi all'ascolto dei giovani. Le associazioni diocesane del Lazio, con entusiasmo, hanno accolto le proposte di pellegrinaggio della pastorale giovanile e credo che sia significativo», commenta il delegato regionale del settore giovani di Azione cattolica Giorgio di Perna. Le strade del Lazio sono pronte ad accogliere i giovani pellegrini diretti a Roma.



Festa dei giovani a Terracina

## Migrazioni, oltre i pregiudizi

Sul fenomeno migratorio sono tanti i pregiudizi, i falsi miti e i luoghi comuni che condizionano l'opinione pubblica, avviano scelte politiche, alimentano paure e odio. E sono altrettanto le notizie che non fanno notizia, le inchieste che non finiscono in prima serata. Per approfondire gli aspetti meno conosciuti di un tema che occupa le agende dei capi di Stato e le copertine dei giornali, la Ong ambientalista Green Cross promuove il convegno "Migranti, quello che l'informazione non dice - Cambiamenti climatici, giustizia ambientale e sociale", domani alle 9.30 nella sede della Federazione nazionale della stampa italiana in Corso Vittorio Emanuele II, 349 a Roma. L'incontro, che dà sei crediti deontologici per i giornalisti, farà un focus sulle cause della migrazione, cioè da dove viene, che cosa lascia e da cosa fugge chi si mette in viaggio. Si analizzeranno le origini delle migrazioni provocate dai cambiamenti climatici e la figura del rifugiato ambientale in cerca di protezione. Tra i relatori del seminario, realizzato nell'ambito del progetto "CREA Sénégal" con il contributo del ministero dell'Interno, interverranno: Elio Paolillo (Green Cross), Valerio Calzolaio (giornalista e scrittore), Angela Caponnetto (Rai news), Flavio Di Giacomo (Oim), Anna Meli (Associazione Carta di Roma), Carlotta Sami (Unhcr).

Anna Moccia

## Canneto. Il campo estivo del Leoniano

Nella splendida natura della Valle di Comino il pontificio collegio Leoniano di Anagni proporrà un campo vocazionale estivo. Dal 22 al 28 luglio i ragazzi che si stanno preparando ad entrare in seminario si ritroveranno insieme nel Santuario della Madonna di Canneto a Settefrati, nelle diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo. «Questa iniziativa - dice don Emanuele Giannone, rettore del seminario - avrà un percorso di condivisione e conoscenza della vita di seminario attraverso cui leggere la propria vita in funzione di Gesù e degli altri». Ogni giornata sarà scandita da due attività principali. La mattina sarà dedicata alla preghiera e alla condivisione della parola di Dio; nel pomeriggio, invece, sono previste uscite in montagna. Si tratta di un momento informale nel quale



Il santuario (foto Federica Pallagrosi)

Dal 22 al 28 luglio un periodo di condivisione per i ragazzi che preparano l'ingresso in Seminario. Una proposta orientata all'esperienza di comunità

favore lo scambio tra le persone. «È una bella proposta - spiega don Alessandro Mancini, responsabile del Centro vocazionale regionale - e anche io ho fatto questa esperienza 18 anni fa. Il campo dà la possibilità a questi giovani di avere un primo approccio con la vita del seminario, ma è anche un'occasione per il seminario di incontrare queste persone. Se vissuto con umiltà e serenità, il campo contribuisce a mettere a fuoco la scelta di iniziare il percorso verso il sacerdozio». I giovani che vorranno partecipare possono far riferimento al responsabile della pastorale vocazionale della loro diocesi, sarà poi egli a mettersi in contatto con il Leoniano. Per conoscere le altre attività del seminario consultare il sito [www.leoniano.it](http://www.leoniano.it).

Simone Ciamparella

## NELLE DIOCESI

◆ **ALBANO**  
LA PREGHIERA PER I MIGRANTI  
a pagina 3

◆ **FROSINONE**  
DUE NUOVI SACERDOTI  
a pagina 7

◆ **PORTO S. RUFINA**  
SANTE PATRONE FESTA IN LORO ONORE  
a pagina 11

◆ **ANAGNI**  
I VOLONTARI ACCANTO AI MALATI  
a pagina 4

◆ **GAETA**  
IL MINISTERO DEL DIACONATO  
a pagina 8

◆ **RIETI**  
CHIUSO IL GIUGNO ANTONIANO  
a pagina 12

◆ **CIVITA C.**  
CHIAMATI PER COSTRUIRE  
a pagina 5

◆ **LATINA**  
NUOVE INDICAZIONI PER IL CATECHISMO  
a pagina 9

◆ **SORA**  
IL PRECURSORE DI GESÙ  
a pagina 13

◆ **CIVITAVECCHIA**  
PROGRAMMA ESTIVO CON TANTE ATTIVITÀ  
a pagina 6

◆ **PALESTRINA**  
COSÌ IL CARCERE SI METTE IN MOTO  
a pagina 10

◆ **TIVOLI**  
PELLEGRINI A LOURDES  
a pagina 14